

APPROVATO dalla Ue, già in uso negli ospedali. In Italia gli ammalati sono 3 milioni

Asma allergica: un farmaco la previene

MILANO. (cn) Il professore Walter Canonica, direttore della clinica pneumologica dell'università di Genova e presidente eletto della Società mondiale di allergologia, la definisce «la più straordinaria novità terapeutica contro l'asma allergico grave non controllato degli ultimi 15 anni». È il primo anticorpo monoclonale che, agendo direttamente sul fattore che scatena la reazione allergica, blocca a monte il meccanismo che innesca la crisi di asma. Omalizumab, ha ricevuto l'autorizzazione dell'Emea, l'ente regolatore europeo per i farmaci, ed è ora utilizzabile in Italia per uso ospedaliero (fascia H). Somministrato per via sottocutanea una volta al mese, comincia a dare benefici dopo circa 4 mesi, anche se, in alcuni casi, si è osservato un miglioramento pressoché immediato.

«Omalizumab - spiega Canonica - agisce in modo del tutto diverso dalle altre opzioni terapeutiche perché interrompe, sul nascere, la catena degli eventi che portano ad un attacco di asma».

Nell'80 per cento dei casi, la malattia asma è scatenata da fattori ambientali. La maggior parte delle sostanze che possono provocare una reazione allergica sono comunemente presenti nell'ambiente: pollini, acari della polvere, funghi, forfore, peli di animali e non causano problemi alle persone non predisposte. Anche alcuni alimenti

possono essere causa di allergia. Tra i più comuni, il latte vaccino e i suoi derivati, l'uovo, il pesce, la frutta secca.

Si stima che, nel mondo, siano 300 milioni le persone affette da asma. In Europa, dove la prevalenza è raddoppiata negli ultimi 10 anni, sarebbero 30 milioni. In Italia, gli asmatici (la maggior parte tra i 24 e i 44 anni) sono intorno a 3 milioni. Secondo dati Istat, la patologia è causa, nel Paese, di circa 1.200 decessi l'anno e rappresenta la terza causa di spesa per il Servizio sanitario nazionale.

Da un'indagine Eurisko, attuata per conto di Federasma, emerge una maggiore prevalenza di asma al sud (la Sicilia è tra le regioni con alto numero di asma allergica), rispetto al nord e al centro dell'Italia. La ricerca Eurisko scopre che, a differenza di quanto si pensava, la percentuale di asma grave è maggiore nei piccoli centri (38 per cento), rispetto alle grandi città (20 per cento).

«Gli studi fin qui condotti hanno dimostrato che l'anticorpo monoclonale, interviene direttamente sulla causa che genera l'asma», osserva il professore Gabriele Di Lorenzo, responsabile dell'osservatorio di allergologia e immunologia del policlinico universitario di Palermo.

CARMELO NICOLOSI